

Domenica 19 ottobre XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO G. Missionaria Mondiale	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Sagron Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Raul Bancher (ann) – d. Mario Scalet Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. Giustino Scalet Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Simone ed Enrica – defunti Depaoli e Scalet – d. Bruno e Maria Turra Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: d. Aldo Miele – d. Pietro, Francesca e Suor Margherita Bernardin d. Albino e Rosa Scalet – d. Tullio Scalet – d. Matteo e Adelina Pradel
Lunedì 20 ottobre	Ore 18.00 Santa Messa a Transacqua: d. Adele, Aldo e Giancarla
Martedì 21 ottobre	Ore 18.00 Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): d. Claudio e Stefano Toti Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Quirino, Natalina e Chiara Zanetel
Mercoledì 22 ottobre	Ore 8.00 Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): defunti famiglia Cincelli – per le anime più abbandonate del Purgatorio Secondo intenzione offerente Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico: d. Monica Iagher – defunti Zagonel e Depaoli Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Giovanni Segat Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di Castrozza
Giovedì 23 ottobre	Ore 18.00 Santa Messa a Transacqua
Venerdì 24 ottobre	Ore 18.00 Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto) Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico
Sabato 25 ottobre	Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a Fiera (Arcipretale): d. Maria Tollardo – d. Giovannina e Dino Zanetel – d. Lucia e Giuseppe Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a San Martino di Castrozza d. Angelo Scalet e familiari defunti – d. Enzo e Silvana
Domenica 26 ottobre XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mis Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Meneghina Turra Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. Silvia Piazzetta (ann) – d. Antonio e Lidia (ann) – d. Luigi Zortea d. Federica Marcon – d. Marina Bettega e familiari defunti Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Paolo Turra (ann) – d. Bruno Turra (ann) – d. Cecilia e Renato Gadenz d. Maddalena e Angelo Bonat – d. Gasperino Turra d. Flaminia Turra Cordella Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: defunti Pradel e Scalet – per le anime sante per i defunti di Gianantonio e Rina – d. Suor Alberta Scalet defunti Simoni e Tavernaro – d. Silvio Scalet

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it



tel. parroco 0439 62493

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Giornata Missionaria Mondiale

19 ottobre 2025

MA IL FIGLIO DELL'UOMO, QUANDO VERRA', TROVERA' ANCORA FEDE?

A cura di don Silvio Pradel

Di fronte a situazioni di malvagità, di ingiustizia, di menzogne, di sfruttamento del povero, proviamo tristezza e sofferenza e non sappiamo come gestire queste pulsioni. E l'indignazione è un segno di amore. Vuol dire che siamo interessati alla giustizia. Nella Bibbia, leggiamo che anche Dio si indigna. Ma mentre Dio e Gesù trasformano l'ira e l'indignazione in interventi di amore, noi facilmente diventiamo aggressivi e allora invece di curare il male ne aggiungiamo dell'altro. Luca fa raccontare a Gesù una parabola sulla necessità di pregare sempre per non incattivirci. Non dice di pregare sempre senza stancarsi mai. Sembrerebbe quindi un invito a pregare tanto, e non smettere mai di recitare preghiere. In altre parole: se di fronte all'ingiustizia tu smetti di pregare, tu ti incattivisci e finisci per comportarti male. La parabola parla di una situazione di ingiustizia. La preghiera entra dopo come terapia indispensabile per non incattivirsi di fronte all'ingiustizia. Luca scrive alle sue comunità perseguitate per esortarle a non rendere male per male o a non prendersela con Dio che non interviene a far giustizia. Raccomanda di pregare sempre. Il primo personaggio della parabola è un giudice corrotto che non fa giustizia a una vedova. A quei tempi, nessuna donna poteva andare direttamente dal giudice. Anche una vedova che non aveva il marito o un orfano che non aveva tutori non potevano andare dal giudice. Nella Bibbia, quando Israele era oggetto di ingiustizia e non poteva ottenere giustizia era chiamato "vedova". Nel caso della parabola però la vedova non è più Israele ma la comunità cristiana che grida e chiede giustizia. Ma chi è questo giudice? Per sé dovrebbe essere Dio, ma Dio non si comporta come questo giudice. Allora il giudice è il Dio della nostra fantasia, quello che dovrebbe intervenire con la bacchetta magica a risolvere tutti i nostri problemi, e noi abbiamo l'impressione che sia assente. Che Dio è se non interviene a fare giustizia con miracoli e prodigi? Questo non è il vero Dio. È quello che ci siamo costruiti noi a nostra immagine e somiglianza. Infatti, quando ci troviamo nel bisogno, noi lo invochiamo pretendendo che intervenga. Non interviene nella nostra storia come vorremmo noi, interviene come sa lui, ma l'importante è essere pronti a cogliere i suoi disegni e quando si presenta l'opportunità di collaborare alla nascita di un mondo nuovo, allora si è pronti a fare ciò che lui si aspetta da noi. Allora Luca sembra dirci: continuate a pregare, non per ottenere quello che volete, ma per non perdere il contatto con la vostra umanità. Chi prega rimane in contatto con i pensieri di Dio. La preghiera è fonte di speranza, ci forma, ci modella come il vasaio lavora la creta. Questo ci aiuta ad affrontare anche situazioni difficili e ad aver pazienza nell'aspettare i tempi di Dio che sono diversi dai nostri. Ci aiuta a vedere le cose con lo sguardo di Dio. E Dio interverrà; magari ci fa aspettare a lungo, ma interverrà quando meno ce lo aspettiamo. L'attesa può far perdere la speranza, ma la preghiera ci tiene preparati per quando il Signore viene. Troverà ancora fede il Signore sulla terra? Sì, se noi rimaniamo vigili ad aspettarlo.

Comunità in cammino...

**LA CHIESA delle monache clarisse cappuccine (Tonadico)
RIMARRÀ CHIUSO per lavori dal 21 al 26 ottobre (incluso)
le s. Messe feriali e domenicale SONO SOSPESE.**

Lunedì 20 ottobre alle ore 20.15, alla casa Val di Roda, si incontrano i
Comitati parrocchiali e il Consiglio per gli affari economici di San Martino.

Martedì 21 ottobre alle ore 20.15, al Circolo di Sagron, si incontrano i
Comitati parrocchiali e il Consiglio per gli affari economici di Sagron Mis.

I mercoledì alle ore 8.00, alla Madonna dell'Aiuto, s. Messa feriale,
segue esposizione del Santissimo Sacramento con la preghiera delle
lodi. L'Adorazione Eucaristica prosegue fino alle 11.00.

Tutti i mercoledì alle ore 20.00, in oratorio a Pieve, si incontra il Gruppo
della Parola.

SABATO 25 OTTOBRE ore 20.30 CHIESA ARCIPRETALE A PIEVE

La Scuola Musicale di Primiero, in occasione del Trentennale, in
collaborazione con l'Unità Pastorale di Soprapieve, presenta

MESSA DELL'INCORONAZIONE di W. A. MOZART per Soli, Coro e Orchestra CORO E ORCHESTRA della SCUOLA MUSICALE DI PRIMIERO

*Paola Crema – Soprano, Claudia De Pian – Contralto,
Massimo Squizzato – Tenore, Carlo Roni – Basso*

DIRETTORE: IVAN VILLANOVA

Le Parrocchie del Primiero organizzano un PELLEGRINAGGIO A FATIMA

Con Maria pellegrini di Speranza

12-15 MAGGIO Fatima Lisbona Batalha-Nazarè

Informazioni e iscrizioni in canonica a Pieve da don Giuseppe
(0439.62493). Prima possibile e non oltre il 15 novembre.

IL DECANATO DI PRIMIERO IN COMUNIONE CON LA DIOCESI DI TRENTO ORGANIZZA IL PELLEGRINAGGIO GIUBILARE ALLA CATTEDRALE DI TRENTO DOMENICA 16 NOVEMBRE

Ore 14.30 PARTENZA dalla chiesa di San Francesco Saverio a Trento

PROCESSIONE fino alla Cattedrale

PASSAGGIO della Porta Santa

Ore 15.00 S. MESSA solenne presieduta
dall'Arcivescovo di Trento mons. Lauro Tisi

**Le parrocchie organizzano il servizio pullman
con partenza da Primiero alle ore 12.00**

**Per quanti desiderano usufruirne, le iscrizioni vanno fatte presso la
Segreteria delle parrocchie, il prima possibile
(Quota pullman € 20,00 a persona)**

Pubblicata la prima Esortazione apostolica di Leone XIV

DILEXI TE

«Ti ho amato»



Caro fratello in Cristo,
È con grande gioia che ti scrivo, seguendo una
pratica iniziata da Papa Francesco più di dieci
anni fa, che coinvolge l'intero Collegio
Episcopale nei momenti importanti del
Magistero Papale.

Possa **“Dilexi te”** aiutare la Chiesa a servire i poveri e ad avvicinare
i poveri a Cristo.

Fraternamente in Cristo, *Leone PP. XIV*